

4a Domenica (C) del Tempo di Avvento

Testo del Vangelo (Lc 1,39-45): In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo (...)».

La Visitazione: Giovanni, prima della nascita, ha iniziato la sua missione come il precursore di Gesù

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, l'annuncio della nascita di Gesù appare principalmente correlato cronologicamente con la storia di Giovanni Battista, indicando il tempo trascorso dopo il messaggio dell'arcangelo Gabriele a Zaccaria. Ma entrambi gli eventi sono legati anche in questo passaggio dalla informazione che Maria ed Elisabetta sono parenti, e di conseguenza lo sono anche i loro figli.

La visita di Maria a Elisabetta porta -anche prima della loro nascita- ad un incontro tra Gesù e Giovanni nello Spirito Santo, e qui si certifica allo stesso tempo la correlazione delle loro missioni: Gesù è il più giovane, quello che viene dopo. Ma è la sua vicinanza quel che fa saltare Giovanni nel grembo materno e riempie Elisabetta dello Spirito Santo.

-Nel racconto di Luca appare già in modo oggettivo quel che dirà il Battista nel Vangelo di Giovanni: "Egli è colui del quale ho detto: «Dopo di me viene un uomo che mi ha preceduto, perché egli era prima di me".